

La Giornata Europea sulla Depressione 2013 **PERUGIA**

Report giornalistico



25 Ottobre 2013 - 13:26

Umbria: al via a Perugia test gratuiti valutazione depressione

(ASCA) - **Perugia, 25 ott** - La depressione e' una patologia in grande espansione, per questo negli ambulatori della sezione di Psichiatria dell' Ospedale S. Maria della Misericordia Universita' di Perugia e' partita stamani, per protrarsi fino a domani l'iniziativa della sezione umbra dell'EDA Italia Onlus. Ad essere offerta la possibilita' di uno screening gratuito, utilizzando come strumento un questionario.

"L'obiettivo che ci riproponiamo - spiega l'organizzazione - e' attirare l'attenzione del pubblico, degli amministratori e degli operatori sanitari, perche' ciascuno dia un contributo a superare lo stigma sociale attribuito alla depressione".

Secondo una proiezione dell'Organizzazione Mondiale della Sanita' (WHO), fra pochi anni la depressione diventera' la seconda causa d'invalidita', con pesanti ripercussioni economiche, sociali e lavorative. Sandro Elisei, docente di Psichiatria dell'Universita' di Perugia, spiega "in Italia recenti dati stimano una prevalenza del 10-12 % nella popolazione generale, la nostra attivita' di psichiatria di consultazione mostra per il 2012 che oltre il 16% dei contatti sono avvenuti per disturbi dell'umore a cui va aggiunto un 10-14 % in cui la sintomatologia e' rappresentata da caratteristiche ansioso-depressive. Nella struttura di degenza psichiatrica del S. Maria della Misericordia 60 pazienti sono dovuti ricorrere a cure intensive, in regime di ricovero, per disturbi dell'umore".

"Son passati ormai 10 anni -aggiunge - da quando 14 paesi dell'UE hanno costituito l' Associazione Europea della Depressione- EDA istituendo la Giornata della Depressione, con l'intento di lanciare un segnale di speranza. La psichiatria infatti possiede gli strumenti diagnostici e terapeutici per inquadrare e curare i disturbi dell'umore".

Il direttore della Sezione di Psichiatria, Psicologia Clinica e Riabilitazione Psichiatrica Roberto Quartesan osserva "l'impatto della depressione sulla vita di tutti i giorni coinvolge la sfera dei sentimenti, del corpo, delle funzioni cognitive e delle relazioni. Si parla di mancanza di iniziativa, diminuzione della concentrazione associate ad alterazioni funzionali come insonnia, dimagrimento o aumento di peso. Spesso possiamo trovare sintomi di natura somatica come gastriti, coliti, mal di testa, affaticamento che non sono correlate ad un corrispettivo organico. Questa costellazione, suggerisce che la malattia possa manifestarsi sia in maniera conclamata cosi' come potrebbe dare segno di se' in maniera piu' subdola con segni e sintomi che non sempre vengono riconosciuti dalla persona e dalla rete sociale che lo circonda come la famiglia, il partner o gli amici".

23 ottobre 2013 Ultimo aggiornamento alle 11:51

Umbria, uno su tre soffre di disturbi dell'umore, il 10% è depresso: screening gratuito a Perugia

In crescita il 'mal sottile'. Il 25 e 26 ottobre negli ambulatori del Santa Maria della Misericordia professionisti a disposizione



OSPEDALE DI PERUGIA, FOTO FABRIZIO

Terapia disturbi Umore

centroclinicoclarensi.it/brescia

Trattamento disturbi Ansia e Umore Centro di psicologia Clinica

Secondo una proiezione dell'Organizzazione mondiale della sanità, fra pochi anni la depressione diventerà la seconda causa d'invalidità, con pesanti ripercussioni economiche, sociali e lavorative, con il rischio di diventare una vera e propria piaga sociale.

Screening gratuito Nei giorni 25 e 26 ottobre dalle 9 alle 19, la sezione umbra dell'Eda Italia Onlus offre alla popolazione la possibilità di uno screening gratuito, utilizzando come strumento un facile questionario di valutazione, presso gli ambulatori della sezione di Psichiatria dell'ospedale S. Maria della Misericordia - Università di Perugia. «L'obiettivo che ci riproponiamo - spiegano - è quello di attirare l'attenzione del grande pubblico, degli amministratori e degli operatori sanitari perché, ciascuno per le proprie competenze, dia un contributo a superare lo stigma sociale attribuito alla depressione».

I dati In Italia e in Umbria, recenti dati stimano una prevalenza del 10-12% nella popolazione generale. «La nostra attività psichiatrica di consultazione - spiega il professor Sandro Elisei, docente di Psichiatria della Università di Perugia - mostra per l'anno passato che oltre il 16% dei contatti sono avvenuti per disturbi dell'umore a

cui va aggiunto un ulteriore 10-14% in cui la sintomatologia è rappresentata da caratteristiche miste ansioso-depressive. Nella struttura di degenza psichiatrica del S. Maria della Misericordia 60 pazienti sono dovuti ricorrere a cure intensive, in regime di ricovero, per disturbi dell'umore. Son passati ormai dieci anni - aggiunge Elisei - da quando 14 paesi dell'Ue hanno costituito l'Associazione Europea della Depressione- EDA istituendo la Giornata della Depressione, con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione, allargando la conoscenza su una patologia in continuo aumento, con l'intento di lanciare un segnale di speranza. La psichiatria infatti possiede sia gli strumenti diagnostici che terapeutici per inquadrare e curare i disturbi dell'umore».

Malattia subdola Osserva il professor Roberto Quaratesan, direttore della sezione di Psichiatria, psicologia clinica e riabilitazione psichiatrica: «L'impatto della depressione sulla vita di tutti i giorni è a 360 gradi, coinvolge infatti la sfera dei sentimenti, del corpo, delle funzioni cognitive e delle relazioni interpersonali. Si parla di mancanza di iniziativa, diminuzione della concentrazione associate ad alterazioni funzionali come l'insonnia, il dimagrimento o l'aumento di peso. Spesso possiamo trovare sintomi di natura somatica come gastriti, coliti, mal di testa, affaticamento che non sono correlate ad un corrispettivo organico. Questa costellazione di sintomi - aggiunge l'esperto - suggerisce che la malattia possa manifestarsi sia in maniera conclamata così come potrebbe dare segno di sé in

maniera più subdola con segni e sintomi che non sempre vengono riconosciuti dalla persona e dalla rete sociale che lo circonda come la famiglia, il partner o gli amici».

Difficoltà a chiedere aiuto Ricerche e studi hanno evidenziato che, ai quadri più sfumati della patologia fanno da contraltare i casi più gravi: l'individuo entra in conflitto con sé stesso non riuscendo ad intravedere possibilità di fuga né prospettiva futura. La conseguenza? «L'impossibilità o l'incapacità nel chiedere un aiuto con conseguenze talvolta tragiche in soggetti che presentano un quadro grave di depressione non curata. Nell'attività di consulenza del nostro servizio emerge che circa 1 persona su 10 viene valutata per tentato suicidio», affermano gli psichiatri.

Porte aperte La sezione di Psichiatria, psicologia clinica e riabilitazione psichiatrica dell'Università degli Studi di Perugia apre le porte dei propri ambulatori a quanti, anche se in maniera marginale, hanno riconosciuto di avvertire una sintomatologia riconducibile alle informazioni fornite a carattere divulgativo. I professori Quaratesan ed Elisei, coordineranno le due giornate di screening che saranno svolte da quattro giovani medici in formazione della Scuola di Specializzazione in Psichiatria: Dr. Balducci, Dr.ssa Lucarini, Dr. Pauselli e Dr.ssa Verdolini.

Condividi

Mi piace

Piace a 58 persone. Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.

G +

OkNo

SCONTO 50%

emi SUPERMERCATI

Per scoprire le offerte fino al 9 Novembre clicca qui

Altro in Attualità



Perugia: multe, nel 2013 stimati 16.438 euro al giorno

Terni, l'Isrim va ufficialmente in liquidazione

Regione, i file delle AP in un unico data center

Ecosistema urbano, Perugia e Terni stabili